



21 Ottobre 2010

Al Commissario ENEA
Ing. Giovanni Lelli

p.c. Al Direttore U.C.P.
Avv. Fabio Vecchi

**Oggetto: Riapertura delle graduatorie relative alla procedura pre selettiva del c.d. “concorso”
ENEA per 181 posizioni**

Egregio Commissario,

Com'è noto, a fronte delle numerose domande di partecipazione al concorso di cui in oggetto, l'ENEA ha deciso di affidare ad una società privata la gestione di una procedura pre selettiva basata su quiz a risposta multipla.

La tipologia dei quiz proposti di natura spiccatamente nozionistica ha fatalmente favorito i candidati freschi di studio svantaggiando coloro che da anni nei nostri laboratori e sui nostri impianti offrono il loro contributo lavorativo vivendo l'incertezza della precarietà del loro posto di lavoro.

Condividiamo, naturalmente l'idea di offrire anche ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro una chance di assunzione, il problema è che molti di loro, idonei alla pre selezione, risulterebbero sprovvisti dei titoli necessari per l'accesso all'esame .

La pre selezione ha comportato la scelta di una quindicina di candidati per ognuno dei posti a concorso e molti candidati (anche da anni in ENEA) risulterebbero esclusi, a volte, per qualche centesimo di punto, sorpassati da candidati più bravi e svelti nei quiz ma privi della necessaria esperienza o dei titoli che il bando prevedeva.

Ricordando l'attenzione che lei ha sempre mostrato nei confronti delle situazioni di “preariato” interno all'Agenzia, **le chiediamo di consentire la partecipazione alla prova di esame a quindici candidati per ognuno dei posti a concorso, sostituendo tutti coloro che le commissioni esaminatrici giudicheranno non idonei per carenza di titoli con i candidati scelti per scorrimento di quelle graduatorie della pre selezione** delle quali aspettiamo la pubblicazione sul sito dell'Agenzia e che sono già certamente a disponibili ed utilizzabili.

Una soluzione di questo tipo, certamente rispettosa delle regole previste nei bandi, potrebbe, tra l'altro, favorire la costituzione di folte graduatorie che rappresenterebbero quel “serbatoio” al quale attingere anche nei prossimi anni per le future assunzioni e che altrimenti risulterebbe “svuotato” ancor prima di essere riempito.

Certi del suo interessamento Le inviamo i migliori saluti

UIL Ricerca Università Afam
Marcello Iacovelli